

47- Poggio

Prot. Serv. Deliberazioni n. 3605/94

☒ S. P. Q. R.  
C O M U N E D I R O M A

Deliberazione n. 9

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ANNO 1995

VERBALE N. 2

Seduta Pubblica del 12 gennaio 1995

Presidenza: GASBARRA - BALDONI - LAURELLI.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno di giovedì dodici del mese di gennaio, alle ore 15,50, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 2388 al 2447, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Enrico GASBARRA il quale dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Assessore Piva Amedeo.  
( O M I S S I S )

A questo punto il PRESIDENTE dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 32 Consiglieri:

Agostini Roberta, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Luca Athos, De Petris Loredana, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Pompili Massimo, Ripa Di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Sodano Ugo, Valentini Daniela.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alfano Salvatore, Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Bartolucci Maurizio, Buontempo Teodoro, Cerina Luigi, Cutrufo Mauro, De Lorenzo Alessandro, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Fotia Carmine Salvatore, Galloro Nicola, Graziano Emilio Antonio, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Montino Esterino, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Teodorani Anna, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Agostini, Della Portella e Esposito.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Minelli Claudio e Sandulli Piero.

A questo punto il Consigliere Del Fattore esce dall'Aula.

( O M I S S I S )

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri: Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Bartolucci Maurizio, De Lorenzo Alessandro, Migliorini Sergio, Monteforte Daniela e Rampelli Fabio.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Salvatori in sostituzione della Consigliera Della Portella.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente Gasbarra esce dall'Aula sostituito nella Presidenza dell'Assemblea dal Vice Presidente Adalberto BALDONI.

( O M I S S I S )

A questo punto risultano presenti, oltre ai Consiglieri precedentemente indicati, il Sindaco Francesco RUTELLI e i seguenti altri: Alfano Salvatore, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Cutrufo Mauro, Flamment Carlo, Galloro Nicola, Graziano Emilio Antonio, Magiar Victor, Montino Esterino, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo e San Mauro Cesare.

( O M I S S I S )

A questo punto il Consigliere Lobefaro esce dall'Aula mentre la Vice Presidente Luisa LAURELLI assume la Presidenza dell'Assemblea.

( O M I S S I S )

A questo punto i Consiglieri Flamment e San Mauro escono dall'Aula.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Magiar in sostituzione del Consigliere Salvatori.

( O M I S S I S )

A questo punto i Consiglieri Flamment e San Mauro rientrano nell'Aula.

( O M I S S I S )

341<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. C. del 2-12-1994 n. 283)

### **Piano particolareggiato del nucleo «O» n. 47 «POGGETTO».**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 3 agosto 1983, n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata con Legge Regionale 21 maggio 1985, n. 76 e della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36 è stato elaborato da professionisti esterni all'Amministrazione, formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 47 «POGGETTO»;

Che il piano in questione è stato sottoposto, nella seduta del 19 settembre 1990, al parere della C.T.U., la quale si è espressa favorevolmente formulando alcune prescrizioni;

Che il piano in oggetto è stato sottoposto all'esame della III CCP nella seduta del 7 luglio 1992;

Che, con nota prot. U.S.P.R. 10567 del 28 ottobre 1991, il p.p. 47/O Poggetto è stato trasmesso alla Circoscrizione XII la quale, con risoluzione n. 111/92 approvata dal Consiglio Circostrizionale nella seduta del 22 ottobre 1992, ha espresso parere contrario al piano di cui trattasi, in quanto parte delle aree esterne al piano sono state da questo destinate a nuova edificazione determinando una variante urbanistica;

Che, pertanto, si è provveduto a recepire le indicazioni espresse dalla III CCP, dalla CTU e dal Consiglio Circostrizionale della XII Circoscrizione;

Che con il presente provvedimento sono reperite aree esterne al perimetro del piano al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico, ricorrendo nella specie i presupposti di cui all'art. 1 punto f) della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella relazione tecnica dell'USPRG allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, introdotto dalla legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma, dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 47 «POGGETTO», potranno essere rilasciate, dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27 e con Legge Regionale 21 maggio 1985, n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive proroghe e da ultimo legge 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

L'Assessore delegato alle politiche del territorio U.S.P.R., valutate le circostanze di fatto e gli

adempimenti di Legge soprarichiamati propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore delegato alle politiche del territorio - U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 11 agosto 1994 il Dirigente Superiore Tecnico dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Superiore Tecnico

F.to: M. Marcelloni»;

Che in data 22 agosto 1994 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale Reggente

F.to: F. Lorenzetti»;

Che in data 29 novembre 1994 il Segretario Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, vista la relazione tecnica del Dirigente Superiore dell'U.S.P.R. prot. n. 8976 dell'11 agosto 1994, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto, subordinatamente all'acquisizione del prescritto parere della III C.C.P., che nella seduta del 7 luglio 1992 sembra non si sia pronunciata definitivamente sul progetto del piano particolareggiato.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo».

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 47 POGGETTO di cui ai sottoclenati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

TAV. 1) Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto. Caratteri quantitativi delle aree e della edificazione - schede

TAV. 2) Stato dell'urbanizzazione primaria, caratteristiche degli impianti e della rete stradale

TAV. 3) Individuazione di aree ed elementi che pongono problemi di salvaguardia e di vincolo (igienico, ambientale, naturalistico, storico, archeologico, ecc.)

TAV. 4) Interconnessioni con il settore urbano

TAV. 5.1.) Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica

TAV. 5.2) Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica

TAV. 5.3) Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica

TAV. 5.4) Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica

TAV. 5.5) Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica

- TAV. 6.1) Zonizzazione su planimetria catastale
- TAV. 6.2) Zonizzazione su planimetria catastale
- TAV. 6.3) Zonizzazione su planimetria catastale
- TAV. 6.4) Zonizzazione su planimetria catastale
- TAV. 6.5) Zonizzazione su planimetria catastale
- TAV. 7) Indicazione della rete viaria e delle principali sezioni stradali
- TAV. 8) Relazione di previsione di massima delle spese occorrenti per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano
- TAV. 9) Progettazione di massima di una piazza
- TAV. 10) Norme Tecniche di Attuazione
- TAV. 11) Relazione
- TAV. 12) Zonizzazione su planimetria
- TAV. 13.1) Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio
- TAV. 13.2) Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio
- TAV. 13.3) Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio
- TAV. 13.4) Particelle catastali soggette a convenzione

2) di consentire, per le motivazioni di cui alle premesse, ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O» come approvato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4777 del 3 agosto 1983.

La Segreteria Generale comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 3 gennaio 1995, ha espresso unanime parere favorevole all'ulteriore corso della soprariportata proposta di deliberazione.

Il PRESIDENTE, non sorgendo osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 29 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Alibrandi e Dalla Torre.

La presente deliberazione assume il n. 9.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

E. GASBARRA - A. BALDONI - L. LAURELLI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

V. GAGLIANI CAPUTO